

Creoleon corsicus (Hagen, 1860)



adulto da Angioi 2006



adulto da Sechi 2009b

La sistematica del genere *Creoleon* Tillyard, 1918 presenta svariati problemi per quanto riguarda la fauna del Mediterraneo. Di questa specie, piuttosto ben caratterizzata dal punto di vista morfologico, non è possibile quindi definire dati eco-etologici molto esatti (vedi i tanti punti interrogativi presenti nella bibliografia citata). Rappresenta probabilmente un elemento tirrenico endemico dell'area sardo-corsa (comprendente le isole dell'arcipelago Toscano). Adulti presenti probabilmente tra giugno e agosto (Aspöck et al., 1980).

Stadi preimmaginali: Sconosciuti.

Ampiezza dell'ala anteriore delle immagini: da 27 a 30 mm. (Aspöck et al., 1980).

Distribuzione regionale italiana:

Toscana (limitatamente a Pianosa, Elba, Giglio e Capraia), Sardegna (comprese Tavolara e Asinara).

Pubblicazioni che citano questa specie in Italia:

Costa, 1883a, 1883b; Brauer, 1876; McLachlan, 1873 (?); Navás, 1923b; Capra, 1937a, 1976; Grandi, 1951; Hölzel, 1976 (?); Insom et al., 1979 (?), 1986a (?); Aspöck et al., 1980; Bernardi Iori et al., 1995; Letardi & Pantaleoni, 1996; Pantaleoni & Letardi, 1998; Audisio, 2002; Angioi, 2006; Molinu et al., 2007; Cesaroni, 2007; Sechi, 2009b; Doneddu, 2009a; Lenzini, 2010b; Stone, 2010; Doneddu, 2011b; Loru et al., 2011; Canu, 2012c; AAVV, 2018a(?);



tutti i materiali del sito sono rilasciati con [Licenza Creative Commons - Attribuzione - Non Commerciale - Condividi allo stesso modo - 2.5 - Italia](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/).